

Non mi dir di no!



325

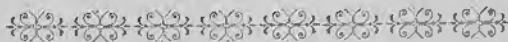
FIRENZE

TIPOGRAFIA ADRIANO SALANI

Viale Militare

1902.

C. 10.54.98



NON MI DIR DI NO!

CANZONETTA AMOROSA.

Se ti dicessi parlami
Dei tuoi segreti affanni,
Se ti chiedessi l'intima
Storia dei tuoi primi anni;

Sulle gentili immagini
Del tempo che passò,
Sciogli le corde armoniche
E non mi dir di no!

Io pur soggiacqui al turbine
D'una fatal procella,
Fa' che ti sappia misera,
Ti chiamerò sorella.

Qual cor ch'è nato a piangere
I mesti odiar non so,
Di speme ognor favellami,
E non mi dir di no!

Ha le sue gioie ogni anima,
Ed ogni ciglio il pianto,
Ovunque ascolti un gemito,
Odi seguire un canto.

Tutta la terra è un palpito
Che omai odiar non so,
A' giorni miei dividono
E non mi dir di no!

Dolce esultar negl' impeti
D'un sogno desiato,
Su questo cuore tramite
Anco agli afflitti è dato.

Un fonte inesauribile
Di affetti in noi celò,
Quando ti dico amiamoci,
Ah!... non mi dir di no!





ADDIO A NAPOLI.

Addio, mia bella Napoli,
D'ogni città reina!
Il ciel tuo azzurro, limpido,
La placida marina,
Quell'aura tua dolceissima
D'arcana melodia,

Quel profumato zeffiro,
L'eterna tua allegria,
Ancor m'inebrian l'anima
D'un mistico gioir :
La tua soave immagine
Vien meco al mio partir !

Qui, dove tutto è un cantico
Di voluttà, d'amore,
D'una fanciulla l'alito
Affascinommi il core....
A te, che deggio, o Napoli,
I giorni miei ridenti,
Io manderò nell'estasi
Sospiri e baci ardenti....
Addio, gentil memoria,
Del tempo che già fu !
Terra d'amor, di genio,
Io non t'oblierò più !

Addio, mia bella Napoli!
Tutt' altro ciel m'appella;
Ma tu fra le delizie,
Sei la più dolce e bella....
O terra d'incantesimo,
Eterno paradiso,
Addio!... va', deh! rivolgimi
Un ultimo sorriso....
Ahimè! fra baci e lacrime
Più il cor non è con me....
Addio, mia bella Napoli!
Fa' ch'io ritorni a te!



LA VENDETTA

di una ragazza spagnuola.

S'egli è ver che in me ti piace
Questo sguardo mio loquace,
Il mio lungo e nero crine,
Le mie guance porporine;
Sappi pur che un pugnaletto
Tengo ascoso nel mio petto,
Per piantarlo in mezzo al core
A un amante traditore.

UOMO.

Si, gli è ver, che in te mi piace
Quello sguardo tuo loquace,
I tuoi lunghi e bei capelli.
I tuoi occhi neri e belli;
Ben lo so che un pugnaletto
Tu nascondi nel tuo petto,
Per piantarlo nel mio cor,
Quando fossi traditor.

DONNA.

Se il mio dolce e vago aspetto
Fa sembrarmi un angioletto;
Se, spiegando il mio sorriso,
Fo sembrarti il paradiso;
Sappi pur che son spagnuola!
Se tu manchi di parola,
Cento furie ascondo in cor,
Per punire un traditor.

UOMO.

Fa chiamarti un angioletto
Il tuo dolce e vago aspetto,
E se spieghi il tuo sorriso
Sembra infatti un paradiso,
Pur di te, bella spagnuola,
Non pavento la parola;
Sol con donne senza cor
Si può esser traditor.

DONNA.

Non ho amato in vita mia,
Nè conosco gelosia,
Ma l'idea d'una rivale
Si congiunge al mio pugnale.
Bada dunque ai detti tuoi,
Mio signor, se aver non vuoi
Quel che merta un traditor:
Il mio ferro in mezzo al cor.

UOMO.

Tu l'amor non sai che sia
Nè conosci gelosia,
E pur parli di pugnale
All'idea d'una rivale....
Oh! ma tu, se ancor mi vuoi
No, di me temer non puoi.
Chi possiede il tuo bel cor,
Non può esser traditor.



Curiosità.

All'esame di medicina :

— Che cosa darebbe ad uno che avesse inghiottito una bottiglia di acido solforico ?

— L'estrema unzione !



Alla lezione di filosofia :

— Qual' è la fine dell' uomo ?

— i piedi !



Esami di storia :

— Ella saprà che a Firenze nel 1467 i Medici si trovavano in un brutto impiccio.... Mi dica su quali alleati avrebbero potuto contare.

— Avrebbero potuto contare sui *farmacisti* !



All'esame di botanica :

— Qual' è la pianta più utile all'uomo ?

— La pianta.... dei piedi.



All'esame di anatomia :

— Quali sono i denti che vengono ultimi ?

— Quelli finti !



In una scuola elementare :

— Che cosa sono i quadrupedi?

- Gli animali che hanno quattro gambe!

— Per esempio?...

La sedia.... il tavolino.... due galline....



All'esame di riparazione, un alunno bocciato diceva al professore :

— Se non passo all'esame, mi butto nel fiume!

E il professore freddamente :

— Si butti pure senza timore, le zucche stanno sempre a galla.



All'esame di diritto commerciale.

Il professore :

« Che cos'è la cambiale ? »

L'alunno resta muto.

— Come ? non sa che cosa è la cambiale ?

— Nossignore.

Il professore con un sospiro :

— Beato lei !



— Come si chiama chi fa la cambiale ?

— Traente.

— Colui che deve pagare ?

— Trattario.

— Chi deve riscuoterla ?

Trattore.



Come si divide amministrativamente l'Italia?

In province, circondarî e mandamenti.

— Bene; e la Francia?

— In dipartimenti.

— Benone; e il Portogallo?

Il Portogallo.... il Portogallo...
in spicchi!



All'esame di geografia:

— E.... come si chiamano gli abitanti del Nord di Europa?

— Popoli nordici.

— E quelli che abitano il Sud?

— Popoli.... *sudici*.



All' esame di storia :

— A chi si deve l'istituzione
dell' esercito permanente ?

Ad.... Archimede.

— Archimede ? Siete matto ?

— Già, o non inventò la *leva* ?



Un allievo mormora all' orecchio
del compagno :

— Il nostro professore è un im-
becille !

Il professore che ha fatto una
domanda a tutti, crede che l'allievo
abbozzi una risposta e gli dice :

- Su, coraggio, dite, parlate for-
te, può darsi che abbiate ragione.



In una scuola elementare :

— Chi era Pitagora ?

— Un falegname.

— Ma che diavolo dite ?

— Sicuro, o non ci restano *le*
tavole fatte da lui ?



All' esame di fisica :

— Che cos'è un corpo traspa-
rente ?

— Quello che permette di guar-
dare attraverso.

— Per esempio ?

Il buco della serratura.

FINE.

CAROLINA INVERNIZIO

Chi legge i romanzi storici e sociali di questa celebre Scrittrice, si rimane sempre affascinato dal modo, con cui si narra, e per la viva narrazione del secolo, la varietà degli episodi, e finalmente per l'interesse che si suscita in modo da non mai scemare l'attenzione, la curiosità, l'interesse intellettuale dei lettori.

Carolina Invernizio ha scritto la cent, commuove al cuore, strappa il pianto dal ciglio.

Scrive bene e con chiarezza la sua lingua, e con la semplicità delle frasi, e con la purezza delle espressioni, che ognuno è costretto a convenire che l'edita Scrittrice è fra i primi d'Italia.

SONO PUBBLICATI I ROMANZI:

Bacio infame	L. 0,75	Cuore di donna	L. 1,75
La vendetta d'una na pizza.	» 0,75	Amori maledetti	1,00
L'ultimo bacio	» 0,75	Il delitto della Contessa.	1,00
La lotta per l'onore	0,75	I drammi del dalton.	1,75
Il genio del male	0,75	Mariti tiranti	» 1,00
La peccatrice	» 0,75	Biribanda	1,75
Il segreto di un banquito	» 0,75	La bastarda	1,75
Il paradiso di Fiam- metta	» 0,75	Le figlie della du- chessa	» 1,75
Il delitto d'una ma- dro.	0,75	I laici dell'onore	1,75
Nella rete	» 0,75	Animo di lupo	2,00
Il bacio d'un amore	1,00	Catena eterna	» 2,00
Paradiso o inferno	1,00	Dora, la figlia del- l'assassino	2,00
Le vittime dell'a- more	1,00	Satanella, o l'ama- no della morte	2,00
La maledetta	1,00	La sepoltura viva	2,00
Rina, l'angelo del- le Alpi	1,75	L'orfana del ghetto	2,50

Si trovano da tutti i Librai e nelle principali librerie di Milano.

971,228

LIBRI ILLUSTRATI PEI RAGAZZI.

I Racconti delle Fate.

Le Novelle delle Fate.

Il Libro delle Fate.

Nel Regno delle Fate.

In questi quattro bellissimi volumi son raccolte una gran quantità di novelle soprannaturali, fantastiche, interessantissime, parte create dalla fantasia dei migliori scrittori italiani e stranieri, e parte raccolte dalla viva voce del popolo delle varie regioni d'Italia.

Morali e educative, queste novelle sono scritte con impareggiabile leggiadria e semplicità di stile, come d'altronde lo richiede tal genere di lavori.

Questi racconti di Fate, illustrati splendidamente, ottennero una accoglienza entusiastica da parte del pubblico italiano, e si può dire con certezza che ben poche sono le famiglie ove sono fanciulli, che non abbiano tale splendida ed economica pubblicazione.

Ciascun volume di circa 300 pagine costa 75 centesimi (franco di porto) e trovasi vendibile da tutti i Librai d'Italia e dall'Editore Adriano Salani, Viale Militare, Firenze.

Enrico Sienkiewicz

Autore del « *Quo Vadis* »

Per il Pane.

ROMANZO

TRADUZIONE DEL PROF. TITO ZUCCONI.

Questo romanzo è uno dei più belli del giorno, desta un grande interesse e diverte moltissimo. La scena si svolge in America.

Si spedisce franco di porto, a chi invierà Cartolina-vaglia di Cent. 75 all'Editore **ADRIANO SALANI** Firenze, Viale Militare.

Enrico Sienkiewicz

Quo vadis?

ROMANZO STORICO DEL TEMPO DI NERONE.

VERSIONE ITALIANA CON NOTE
DEL PROF. TITO ZUCCONI.

È la grande novità letteraria del giorno. La scena si svolge nell'antica Roma. Il racconto desta un grande interesse e diverte immensamente. In Italia ne sono state fatte molte edizioni: la nostra è la più nitida, la più elegante e la più corretta.

Edizione completa in due volumi di pagine 560.

Si spedisce franco di porto, a chi invierà Cartolina-vaglia di Lire 1,50 all'Editore ADRIANO SALANI Firenze, Viale Militare.

In un volume, legato in tela e oro Lire 2,50.

Il più bel regalo che si possa fare
ai bambini è il grande Album:

E. CAPPELLI

IL PRIMO LIBRO DEL BAMBINO

LETTURA E SCRITTURA.

Con questo libro, i bambini analfabeti imparano con molta facilità a leggere ed a scrivere; quelli che già sanno si perfezionano sempre più. Tutti si divertono a guardare le 300 figure in nero e a colori che adornano il Libro, legato solidamente in cartone.

È in vendita dai principali Librai, e sarà spedito, per posta raccomandato, franco di porto in tutto il Regno, dietro invio di Lire 2, all'Editore Adriano Salani, Viale Militare Firenze.